



GIORGIO BENAGLIA
Sindaco di Guastalla



SILVANA CAVALCHI
Sindaco di Cadelbosco

L'IMPIANTO DI CADELBOSCO

«Dipende dal Comune approvare il progetto»

— CADELBOSCO SOPRA —

«L'IMPIANTO di cogeneratore di biomassa di Sabar? E' un progetto fattibile, ma deve essere approvato anche dal comune di Cadelbosco Sopra». Lo dice il sindaco di Guastalla, Giorgio Benaglia, sull'impianto previsto tra Novellara e Villa Seta. Ma il sindaco cadelboschese, Silvana Cavalchi, ha già ribadito: «L'ok al progetto spetta alla Provincia. Poi passerebbe al vaglio del nostro ente. Finora non ci sono richieste ufficiali in municipio. E neppure autorizzazioni, se non per un impianto per essiccazione. Nessun forno, cogeneratore o inceneritore». Ma il Pdl ribatte: «Come può la Cavalchi - dice Ercole Cigarini - dichiarare che non sa nulla dell'impianto a biomasse quando il comune di Cadelbosco ha preparato a luglio 2010, e presentato il 2 agosto, la domanda di conformità antincendio per un impianto di recupero energetico da biomasse legnose tramite gruppo di cogenerazione Orc? Forse non sa cosa succede nel suo comune?»

O confonde un inceneritore a biomasse con una serra per la coltivazione del basilico?» Da Novellara il leghista Mauro Melli, commenta l'intervista della Cavalchi al Carlino: «Sulla struttura è necessario un chiarimento, con la condivisione degli enti locali e dei cittadini. E' finita l'epoca delle scelte calate dall'alto». E il

PRIMI CITTADINI

Messaggio da Guastalla: 'Fattibile. E il via libera è una scelta anche vostra'

neonato comitato Uniti per Villa Seta aggiunge: «Cosa avrà la frazione in cambio del "disagio" dall'eventuale attivazione dell'impianto? Non vorremmo che le risorse in arrivo da Sabar servissero solo per ripianare le casse (semivuote) comunali, con la frazione destinata a restare senza risorse, la svalutazione delle case ed i problemi igienico sanitari. Mentre a Cadelbosco centro navigherebbero nell'oro per altri vent'anni».

Antonio Lecci

